

Dragons' magazine news

**Periodico dell' A.S.D.VIRTUS
DESENZANO BASKET
Stagione 2008/09
Mese di giugno**



In questo numero:

**Ancora in Prima Divisione!
Aquilotti, i perché di un successo**

**Gli Esordienti chiudono alla grande
Maggio mese d'oro per il minibasket**

Lettera di un genitore

Ancora in Prima Divisione !

E così ce l'abbiamo fatta... Salvi senza passare dalla lotteria dei playout (chiedere per informazioni alla Bagnolese cosa significhi giocarsi tutto agli spa-

reggi di fine stagione...), salvi nonostante la sconfitta all'ultima gara nel derby con il Padenghe. In effetti la partita è stata palpitante e bellissima proprio perché privata di ogni implicazione di classifica: gli avversari sicuri dei playoff, i nostri sicuri della salvezza già conoscendo i risultati delle altre. Bello spettacolo, bel pubblico che ha incitato le squadre impegnate allo spasimo (davvero non sembrava l'ultima di un lunghissimo torneo, i ritmi sono stati altissimi) e soprattutto ha applaudito la coppia Boscarino-Pinzoni al passo di addio, dopo aver scalato in nove anni tutte le categorie della Virtus sin dal minibasket. Lo studio ce li porterà via, destinazione lontana, e per noi è una gravissima



Marco Boscarino e Alberto Pinzoni, grazie di tutto !!!

I RISULTATI

Virtus-Padenghe 76-77

LA CLASSIFICA FINALE

BAGNOLESE	50
CASTENEDOLO	42
TRENZANESE	42
PADENGHE	34
MOMPIANO	28
VEROLESE	28
MANERBIO	28
VIRTUS	24
ISEO	22
PREVALLE	22
GHEDI	22
* ADRENSE	13
LOGRATO	8
RONCADELLE	0
* 1 punto penalizzazione	

I PLAYOFF

Bagnolese-Padenghe 2-0
Castenedolo-Trenzane 1-2
Bagnolese-Trenzane 1-2
Trenzane promossa

I PLAYOUT

Prevalle-Lograto 2-0
Ghedi-Adrense 2-0
Prevalle-Ghedi 2-0
Ghedi, Adrense, Lograto e Roncadelle retrocesse

perdita. Cercheremo di farne a meno (per forza, the show must go on!), ma ci mancheranno, oltre alle loro indiscutibili doti tecniche, soprattutto le grandi qualità morali, l'impegno e la serietà. Un enorme in bocca al lupo per la vita, e siamo sicuri che tutte le volte che sarà loro possibile li ritroveremo in palestra a tifare Virtus!

Aquilotti, i perché di un successo

Percorso completato. Gli Aquilotti erano partiti con l'obiettivo appena sussurrato di entrare nel girone d'élite. Una volta raggiunto, si sono guardati in faccia e al coach che chiedeva loro di battersi al massimo delle possibilità per cercare di

vincere qualche partita anche con le "grandi", la risposta data è stata chiara: ma noi cercheremo di vincere il campionato! Proprio in queste parole sta la chiave di un risultato impensabile per la piccola Virtus: la convinzione nei propri mezzi, da non confondersi con la superbia, ha convogliato tutte le forze nel lavoro in palestra. Lavoro oltretutto sempre sorridente, nessuno ha mollato fino alla fine, tutti si sono contesi il posto in squadra con grandissimo impegno. Per chi allena, è una vera fortuna trovare un gruppo simile, sicuramente dotato ma soprattutto fortemente motivato. Molti di loro, terminato l'allenamento, se ne sorbivano volentieri un

altro con gli Esordienti, alcuni hanno disputato due interi campionati, sacrificando tutti i sabati e le domeniche al basket. Evidentemente era tutt'altro che un sacrificio, semmai lo è stato per i pazienti genitori (un grazie di cuore, il risultato finale è anche merito loro!).

Aggiungiamo poi il fatto che giocatori come Balestreri, Bellani, Gualtieri, Rizzi, Sara Sedran (in rigoroso ordine alfabetico per non far torto a nessuno) giocano a basket da quando erano ancora in fasce, e dunque hanno completato mirabilmente un ciclo; nel corso degli anni si sono aggiunti gli altri. Ad inizio stagione è partito un gruppo ristrettissimo di dodici

I RISULTATI

Iseo-Virtus	27-73
Virtus-Orzinuovi	64-17
Roncadelle-Virtus	22-53

LA CLASSIFICA FINALE

GUSSAGO	20
VIRTUS	16
RONCADELLE	12
CUS BRESCIA	8
ISEO	4
ORZINUOVI	0

elementi, pian piano ne sono stati promossi altri, facendo capir loro di aver toccato il cielo con un dito... Insomma, condizioni ideali per lavorare con profitto. Tanto che oggi coach Oliviero si ritrova con un groppo in gola: anche il suo ciclo, con questi ragazzi, è finito!



Gigi Medeghini si trasferisce a Brescia: lo ritroveremo da avversario, o magari chissà?

Gli Esordienti chiudono alla grande

C'è voluto una terapia d'urto per guarire gli Esordienti dalla depressione sempre più grave che li aveva colti nella seconda fase. Non era bastato infatti nemmeno il tanto invocato rientro di Mattia Bertocchi per cambiare rotta: sconfitta pure a Calcinato, e lo spettro di chiudere a

a quota zero sempre più reale. Al penultimo appello, quello con il Cus Brescia che li aveva asfaltati all'andata, gli Esordienti mandati in campo sono appena tre: il resto della squadra è composto di Aquilotti, che al contrario dei compagni più grandi volano, è il caso di dirlo, sulle ali dell'entusiasmo. E l'inversione di rotta va oltre le più rosee aspettative: la Virtus domina la gara, lo staff tecnico ottiene le conferme che cercava. Contro il Coccaglio vengono così reintegrati alcuni esclusi, che dimostrano di aver imparato la "lezione", e gli avversari sono letteralmente distrutti (il 31-4 dell'ultimo parziale la dice lunga...). In due sole

gare cambia dunque radicalmente la situazione: cancellati prima lo zero in classifica e poi anche l'ultimo posto. Ma non si sa quanto cambino le prospettive di questo gruppo: quanti dei dieci che hanno portato a termine il campionato andranno avanti? I "rinforzi" arrivati dai Dragoni, appena capito che aria tira tra gli agonisti (ebbene sì ragazzi, per giocare a basket bisogna faticare, non lo sapevate?) sono quasi del tutto scomparsi. Per "salvare" la classe '97 bisognerebbe allestire una Under 13 inserendo in pianta stabile molti '98, sacrificando così la possibilità di disputare un campionato Esordienti di vertice. Ne vale la pena?



Mattia Bertocchi riscatta all'ultima gara una stagione per lui sfortunata.

E' un altro grosso pensiero che agiterà i sonni della dirigenza la prossima estate, perché il rischio di un clamoroso bis (lo scorso anno fu il gruppo '96 a finire in pratica azzerato per motivi simili) è davvero elevato.

I RISULTATI

Calcinato-Virtus	47-32
Virtus-Cus Brescia	69-50
Virtus-Coccaglio	71-36

LA CLASSIFICA FINALE

CLUB 28 BS	20
CALCINATO	14
GHEDI	12
CUS BRESCIA	8
VIRTUS	4
COCCAGLIO	2

Maggio mese d'oro per il minibasket

E' stato soprattutto il mese dei Dragoncelli, due tappe importanti in vista dell'esordio in campionato del prossimo anno. Prima il bel successo ad Iseo nel prologo della gara Aquilotti: prestazione davvero valida contro un'avversaria tutt'altro che modesta. Come si è visto due settimane dopo nel maxi-torneo di Castegnato: 20 partecipanti, con Virtus ed Iseo uniche imbattute prima dell'ultima partita (superate dai nostri Roncadelle, MB nella Valle e Virtus Brescia) ed identico risultato a favore dei nostri colori. Insomma i "2000", con gli innesti dei più esperti Dalla Longa, Degl'Innocenti e Governo, sembrano pronti per far bene. Identico discorso per i '99, che hanno chiuso alla grande il Flight stravincen-

do a Prevalle: con gli inserimenti in pianta stabile dei coetanei in forza agli Aquilotti cercheranno di confermare i grandi risultati di quest'annata d'oro.

I programmi della società sono stati anticipati durante la festa di chiusura: tutti i gruppi hanno i numeri per

andare avanti con le proprie forze, e dunque nella stagione che verrà vedremo in campo **Esordienti '98, Aquilotti '99 e Draghi '00** (agonisti), **Dragoncelli '01 e Draghetti '02-'03** (non agonisti). La sesta squadra, che assumerà la denominazione

"Preagonisti", sarà composta dai ragazzi e dalle ragazze già in età agonistica ma che hanno iniziato in questi mesi primaverili (in pratica gli ultimi arrivati tra i Dragoni) e da tutti i nuovi iscritti. Per loro la concreta (e già sperimentata in questa annata sportiva) possibilità di promozione tra gli agonisti nel corso della stagione. Scelta ormai obbligata se si vuole continuare a crescere: i vantaggi si vedranno per tutti, per l'allenatore che potrà lavorare con gruppi omogenei, per gli stessi ragazzi che finalmente non verranno buttati allo sbaraglio a fianco di compagni dotati di esperienza, e dunque di capacità tecniche, troppo superiori. E si incentiverà la voglia di emergere...



Foto di gruppo dei Draghetti con gli amici della Valtenesi. E' spettato loro anche l'onore di chiudere l'attività sportiva al Centro Commerciale "Il Leone".

Lettera di un genitore

LucaRossi l'ho conosciuto solo pochi mesi fa, ciononostante posso dire di conoscerlo abbastanza, quantomeno nei suoi aspetti fondamentali di persona. In realtà abbiamo avuto modo di confrontarci in più occasioni su argomenti apparentemente poco importanti.

Da papà che segue il primogenito nella sua prima vera avventura agonistica, cerco di capire a chi ho affidato una parte molto importante della sua formazione sociale. Per il mio Piccolo Uomo è una scuola integrativa dove si apprende e si matura la capacità di crescere nel gruppo dei coetanei, in un ambiente



Luca Rossi, (ex) coach U 14.

durata poco, mi son detto "andiamo avanti. Anche questa è una fetta della realtà: sperimentare "capi" di questo tipo servirà ad Ale per avere dei riferimenti comportamentali da adulto quando entrerà nel mondo del lavoro".

Poi i confronti interpersonali col coach su aspetti legati al basket ma con valenze allargate a visioni di vita:

la Cresima: "Domenica Ale ha la Cresima? Non c'è bisogno di chiedere, la Cresima è più importante di una partita di basket".

il Regolamento: "I blocchi? No, anche se gli avversari li fanno ed è proibito, i miei ragazzi i blocchi non li fanno, vincere così non mi interessa".

la Tattica: "marcamento asfissiante a tutto campo? No, i miei ragazzi devono imparare a giocare a viso aperto; ne avranno di tempo per imparare a distruggere in partenza il gioco avversario. La priorità oggi è IMPARARE I FONDAMENTALI".

la Vittoria e la Sconfitta: "oggi non è prioritario vincere, da una sconfitta si im-

para, si cresce, questa è una scuola! Tra 2/3 anni chi non ha imparato le basi sarà tagliato fuori da ogni possibilità di vittoria...".

Questa una sintesi degli argomenti toccati in questi mesi. Pian piano mi è apparsa la vera natura del Coach: una passione enorme per il basket, per l'insegnamento, che si concretizza in un servizio ai suoi ragazzi reso con serietà, tenacia, coerenza, imparzialità, flessibilità, equità.

Tra tutti questi PREGI, merita una particolare menzione la spiccata sensibilità grazie alla quale LucaRossi riesce a "valutare" le singole personalità dei ragazzi, a leggerne le dinamiche di interdipendenza a livello del gruppo/squadra per poi dosare eventuali interventi formativo-correttivi.

Anche la gestione dei genitori non va trascurata.

Sopporta questo genitore che si allarga un po' intromettendosi nelle dinamiche della squadra, poi lo coinvolge capendo che la molla è la passione per la gioventù vista nel figlio e nei suoi compagni.

Le DEBOLEZZE? Forse

qualche indulgenza (di troppo o saggia diplomazia??) nei confronti di questo genitore troppo "presso" dal suo campioncino.

Senza dimenticare la "foga" che lo porta ad urlare ai suoi "amati" ragazzi quando fanno di tutto pur di non seguire le sue direttive. Forse questo è più un problema di IMMAGINE che di SOSTANZA...

Come che sia, i suoi "piccoli ed innocenti" gliela fanno pagare a Milzano consegnando l'unica vittoria del girone d'Elite al Baffo, sostituito in quell'unica occasione del titolare della panchina.

Insomma LucaRossi, un UOMO, un BRAVO MAESTRO/COACH, quasi un secondo PADRE per i suoi Under 14.

Per tutto questo mi sento di unirmi ai ragazzi nel "gridare" alla LucaRossi - **GRAZIE LUCA !!!**.

Spero che anche gli altri aficionados, molto pigri con il mouse, si uniscano nel forum in questo mio urlo.

La scelta odierna di LucaRossi ha una spina: è legato ai suoi ragazzi e gli spiace doverli mollare.

Ma ha una priorità ... oggi è necessario alla famiglia e la presenza di un Padre/Marito nei momenti topici non è differibile.

BRAVO Luca, vai, impegnati, ...ti auguriamo di avere lo stesso successo che hai avuto qui da noi.

Ma sappi che ti aspettiamo ... ti aspettano i tuoi ragazzi così come tu hai insegnato loro ad aspettare le vittorie ...

ValoreAlpim

LE ULTIME PREMIAZIONI

DRAGHETTI

1. Gabriele ZAMBOLO
2. Riccardo RUSCONI
3. Leonardo MOTTA

DRAGHI

1. Davide DARUI
2. Marco DALLA LONGA
3. Gioele GOVERNO

AQUILOTTI

1. Simeone GENOIS
2. Filippo GIUBELLINI
3. Mattia RIZZI

DRAGONCELLI

1. Lorenzo DELUCCHI
2. Andrea BONINSEGNA
3. Gianluca OLIOSI

DRAGONI

1. Gaia BRESCIANI
2. Andrea TASSI
3. Maria Chiara ELIO

ESORDIENTI

1. Mattia BERTOCCHI
2. Alexis GENOIS
3. Andrea VETTORI

competitivo che dovrebbe premiare i valori di merito tecnico/atletico/comportamentale nel rispetto degli altri (compagni, avversari, adulti: coach, arbitri e tifosi) e di se stesso.

La prima impressione sul coach LucaRossi è stata negativa: grida ai suoi ragazzi agli allenamenti, urla durante le partite... Mi chiedevo "ma è il caso di lasciare il ragazzo con questo pazzo scatenato?". La titubanza è



La redazione del Dragons' magazine news augura buone vacanze ai propri lettori. Il prossimo numero uscirà a fine agosto, vi verrà inviato all'indirizzo e-mail o recapitato direttamente a casa.

**Per ogni informazione continuate a consultare il nostro sito
www.virtusdesenzano.it**

**Ci rivediamo a settembre
(o a luglio per il Camp)**